



Relazione sulle attività svolte da ACAM per l'anno 2009

L'anno 2009 si è caratterizzato per ACAM con l'avvicendamento del Direttore Generale e la prosecuzione delle intense attività già programmate, che hanno trovato in diversi settori la definizione normativa e contrattuale, che estenderanno i loro effetti per la fase attuativa nei prossimi anni. Basti pensare tra i risultati più rilevanti, alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio Regione Campania-Trenitalia ed al trasferimento alla Regione di Caremar, società per i collegamenti marittimi nel golfo, che hanno visto in entrambi i casi da parte di ACAM un supporto decisivo all'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania per il raggiungimento dei risultati.

1) Contratto di Servizio Regione Campania-Trenitalia 2009-2014

Con l'approvazione della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, che ha riconosciuto le risorse integrative e necessarie per i servizi ferroviari regionali - su cui ACAM ha svolto un'intensa attività insieme alle altre regioni nei confronti del Governo - è entrato nel vivo il confronto con Trenitalia per la definizione del nuovo contratto di servizio.

Questa attività negoziale tra la Regione Campania e Trenitalia - sia a livello nazionale che a livello di compartimento Campania - ha visto il supporto costante e decisivo delle competenze di ACAM per la programmazione dei nuovi servizi ferroviari, per la definizione del costo complessivo del servizio e della quota di corrispettivo fissata per la Regione Campania, con obiettivi misurabili per il miglioramento della qualità del servizio su puntualità, pulizia ed informazione all'utenza. Nel contratto è stato definito il sistema di monitoraggio e controllo sui servizi - su cui ACAM fornirà alla Regione un supporto specialistico - nonché il sistema di penalità/premialità che la Regione attuerà nei confronti di Trenitalia in caso di disservizi e di mancato rispetto degli impegni fissati dal Contratto.

A seguito di questa attività negoziale e dei risultati concordati che ha impegnato ACAM i primi mesi dell'anno 2009, in data 2 aprile 2009 è stato sottoscritto da parte dell'Assessore ai Trasporti e dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato, l'accordo generale per il nuovo Contratto di Servizio 2009-2014. Questo ha consentito l'avvio il 5 di aprile dei nuovi servizi con il potenziamento della linea 2 Metropolitana di Napoli, dei nuovi servizi diretti Caserta-Campi Flegrei e del servizio nostop Napoli-Salerno sulla linea a Monte del Vesuvio.

L'attività negoziale è proseguita nei mesi successivi con un consistente impegno e contributo di ACAM, per la definizione puntuale di tutti gli allegati al contratto, (servizi ferroviari, qualità, puntualità, pulizia, servizi sostitutivi) nonché tutti i pareri prescritti dalle norme, che hanno consentito alla **Regione Campania in data 14 settembre 2009 di sottoscrivere definitivamente il contratto con Trenitalia per gli anni 2009-2014.**

Ma per trasformare gli impegni sottoscritti in miglioramento autentico erogato dal gestore e percepito dagli utenti, vi è stata la consapevolezza che occorresse mettere in campo un sistema efficace di monitoraggio e controllo della puntualità, pulizia ed accessibilità del servizio. A questo scopo ACAM si è candidata a fornire un supporto specialistico alla Regione Campania per migliorare il sistema di controllo sui treni e sulle stazioni, che è stato condiviso dall'Area Trasporti e definito da una specifica **Convenzione tra Assessorato Trasporti della Regione Campania ed ACAM sottoscritta in data 5 novembre 2009.**

Questa Convenzione definisce le risorse disponibili, le attività specifiche che ACAM dovrà svolgere di supporto al monitoraggio su treni e stazioni, di controllo a video su puntualità e soppressioni, le attività di reporting da consegnare sistematicamente alla Regione, nonché la durata della Convenzione analoga al Contratto di Servizio 2009-2014.

In attuazione della Convenzione e delle attività previste **ACAM ha elaborato e pubblicato in data 18 dicembre 2009 un bando di gara** per la ricerca di una società che svolga attività di monitoraggio e controllo per conto di ACAM dei servizi ferroviari Trenitalia, della durata di cinque anni (2010-2014) e del valore complessivo di € 1.291.666,67 al netto dell'IVA. La gara è in corso, si sono candidate numerose e qualificate imprese e verrà affidata nei primi mesi del 2010 da parte di ACAM.

Nel mese di novembre 2009 è stato **istituito il Comitato di Gestione Regione/Trenitalia** previsto dal nuovo Contratto per l'attuazione degli impegni sottoscritti, a cui ACAM partecipa con un proprio rappresentante e nell'ambito dell'attività delle Consulta per la Mobilità, terrà uno stretto dialogo con le associazioni dei pendolari e dei consumatori su orari ed andamento del servizio. Un primo risultato del controllo sul servizio ha portato Trenitalia a cambiare la società di pulizie dei treni, con una nuova impresa, la Dussmann, primaria società internazionale, che ha dato certamente una svolta per il miglioramento della pulizia dei treni in Campania a partire dal mese di settembre 2009.

Infine **ACAM ha gestito il tavolo con Trenitalia ed RFI, previsto sempre all'interno del nuovo contratto, per il monitoraggio ed il miglioramento delle stazioni ferroviarie,** che

costituiscono un elemento essenziale di qualità del servizio. Dal mese di luglio 2009 il tavolo è stato riunito mensilmente da ACAM, al fine di migliorare la qualità del servizio delle stazioni, dare impulso all'istallazione dei tornelli prevista dal Contratto sulla linea 2 metropolitana di Napoli per il controllo sistematico dell'evasione, per verificare l'andamento degli investimenti per l'eliminazione dei passaggi a livello. Grazie anche a questo lavoro svolto da ACAM e sostenuto con monitoraggi sui cantieri di Grandi Stazioni nella stazione di Napoli Garibaldi e Napoli Centrale, hanno avuto finalmente una positiva accelerazione i lavori in corso da anni. Nel mese di novembre 2009, con l'apertura di un'ala della nuova stazione risistemata, l'insediamento delle nuove biglietterie e scale mobili, nonché della riapertura del tunnel di collegamento tra Napoli Garibaldi FS e la stazione della Circumvesuviana, la stazione è tornata ad essere un luogo accessibile, sicuro e ricco di qualità architettonica, con un miglioramento percepito anche dall'utenza. Ma i lavori non sono conclusi perché devono essere installati i cantieri e svolti i lavori di un'altra ala della stazione e del piazzale e quindi servirà proseguire questo impegno di ACAM per l'anno 2010 per arrivare alla conclusione totale dei cantieri a Napoli Centrale.

2) Sviluppo dei servizi di trasporto collettivo, riorganizzazione dei servizi e revisione servizi minimi di trasporto del TPL

Il 24 aprile 2009 è stata inaugurata la nuova tratta metropolitana della linea Arcobaleno Aversa-Giugliano di MetroCampaniaNordEst. Nei mesi che hanno preceduto questo importante evento ACAM ha svolto un'attività di coordinamento per la **riorganizzazione dei servizi di adduzione del trasporto su gomma verso queste nuove stazioni** e le aree da servire circostanti. Si è trattato di un lavoro complesso per la molteplicità dei soggetti, aziende, comuni ed utenti da servire e che si innestava su servizi consolidati nel tempo e che ha dato apprezzabili risultati.. **ACAM ha fornito proprie valutazioni alla regione in riferimento alla congruità del corrispettivo per i nuovi servizi** da effettuare, nonché una verifica dell'uso dei servizi integrativi da parte degli utenti fornendo indicazioni per adeguamenti necessari e campagne di comunicazione all'utenza.

Nell'anno 2009, con l'entrata in esercizio di nuove tratte ferroviarie e di nuovi servizi (prolungamento metropolitana linea Arcobaleno Aversa-Giugliano, servizi passanti Caserta - Campi Flegrei, servizi nostop Napoli-Salerno) **ACAM ha proseguito le proprie attività per la revisione dei servizi minimi di trasporto per ogni bacino provinciale.**

E' stato avviato il confronto da ACAM con la provincia di Salerno nei mesi di febbraio-maggio 2009 per la revisione dei servizi minimi sul piano triennale proposto dalla provincia. Si tratta di

un lavoro molto complesso ed articolato, per integrare il trasporto ferroviario con quello su gomma, per riorganizzare i servizi ed evitare inutili concorrenze tra le diverse modalità di trasporto collettivo, per adeguare l'offerta alle nuove realtà insediative ed ai nuovi poli di attrazione da servire, con l'obiettivo di rendere efficiente la spesa pubblica nel TPL e migliorare il servizio all'utenza.

E' stato affrontato da ACAM con la provincia di Benevento nei mesi di giugno-luglio 2009 il Piano Triennale dei servizi, con l'assegnazione dei servizi interprovinciali avvenuta con delibera della Giunta Regionale n. 1345 del 06.08.2009 a cui ha fatto seguito il bando di gara per i servizi di TPL emanato dalla provincia di Benevento.

ACAM ha seguito anche il **tavolo per la riorganizzazione dei servizi di TPL nell'area di Castel Volturno e Villa Literno** promosso dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione Campania per il potenziamento dei servizi di un'area a forte immigrazione, con la necessità di migliori collegamenti con le stazioni ferroviarie, e l'avvio a partire dal mese di novembre 2009 di nuovi servizi integrati.

Altro impegno di ACAM per l'anno 2009 è stato fornire il proprio contributo nel'ambito della riorganizzazione dei servizi su gomma promossa dal Comune e dalla Provincia di Napoli, sia per una miglior efficienza dei servizi forniti dalle diverse aziende, sia in relazione alle politiche della mobilità delle amministrazioni locali e sia in relazione al potenziamento dei servizi ferroviari.

ACAM ha anche supportato l'Assessorato Trasporti della regione Campania nell'avvio, a partire dal mese di settembre 2009, della discussione per i nuovi contratti da servizio da sottoscrivere con le ferrovie regionali Circumvesuviana, MetroCampaniaNordEst e Sepsa.

Nell'ambito delle elaborazioni **ACAM ha concluso e consegnato nel mese di maggio 2009 uno Studio di revisione ed ottimizzazione sui servizi minimi regionali in funzione del sistema della metropolitana regionale** in cui emergono sul piano strategico, nel medio e lungo periodo, indicazioni sulla riorganizzazione dei servizi per una miglior integrazione tra ferro e gomma, per una miglior efficienza ed efficacia della spesa e per riorganizzare i servizi in relazione alla domanda di mobilità ed ai nuovi poli da servire.

3) Collegamenti marittimi

L'anno 2009 per la Regione Campania ha costituito nei trasporti marittimi un'autentica rivoluzione: ha ottenuto dal Governo nazionale e dal Parlamento la **regionalizzazione di Caremar, ex società del gruppo Tirrenia, di cui oggi è diventata azionista la Regione**

Campania, insieme al riconoscimento che questi collegamenti marittimi rientrano nei servizi locali in forza del DLgs 422/97. Questo importante risultato è stato possibile grazie alla tenacia della Regione Campania ed al contributo determinante di ACAM che ha seguito lungo tutto l'anno 2009 tutto l'iter della vicenda, che hanno caparbiamente perseguito a livello nazionale e ministeriale questo obiettivo.

E' stata davvero un'intensa attività per **ACAM che ha seguito puntualmente il Tavolo Tecnico istituito nel mese di maggio 2009, dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture** con le Regioni con l'obiettivo di affrontare e risolvere il problema dei servizi Caremar e della privatizzazione e liberalizzazione decisa dal Governo su Tirrenia SpA e tutte le sue società collegate. Scelta che le Regioni hanno contestato ottenendo poi un cambio di rotta da parte del Governo nazionale.

Il Tavolo Tecnico a livello ministeriale, seguito da ACAM a supporto della Regione Campania, ha lavorato sei mesi in modo intenso ed ha affrontato e risolto i numerosi problemi in campo: la regionalizzazione dei servizi locali e delle società che esercitavano questi servizi, le risorse per il mantenimento dei servizi, per l'ammodernamento delle navi ed per gli ammortizzatori sociali, le indicazioni stringenti per la liberalizzazione dei servizi di collegamento marittimo richiesti dall'Unione Europea e di privatizzazione delle società pubbliche mediante gara ad evidenza pubblica.

ACAM a questo tavolo ed alla regione Campania, ha fornito un contributo rilevante, avvalendosi anche di professionalità esterne, sulla valutazione dei dati e dello stato della società Caremar, (personale, conto economico, patrimonio, navi, servizi di collegamento, debiti, crediti). Ha svolto una ricognizione rigorosa ed aggiornata sugli aspetti giuridici della privatizzazione e della gara a doppio oggetto per la costituzione di una società mista pubblico-privata, nonché negoziato la stesura dell'Accordo di Programma tra Ministeri, Regione Campania e regione Lazio, (Caremar effettua servizi marittimi anche nel ramo pontino), che riassume tutti gli impegni delle parti.

Questo intenso lavoro di ACAM, ha prodotto **in data 3 novembre 2009 la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra il Governo, la Regione Campania e la Regione Lazio, per la "regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale"**. L'accordo prevede il trasferimento di Caremar alla Regione Campania con il relativo corrispettivo pubblico, con la successiva cessione del ramo pontino alla Regione Lazio. Inoltre la Regione Campania si è impegnata con il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti ad effettuare entro il 28 febbraio 2010 una gara per la scelta di un socio privato per la società regionale che si impegni ad acquisire il 49% della società e svolgere il servizio, nonché a sottoscrivere un Contratto di Servizio tra la Regione e la Società Caremar.

L'Accordo di Programma è stato quindi trasposto per gli aspetti normativi nella legge 20 novembre 2009, n. 166 che, all'articolo 19ter detta le "Disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime", **norme alla cui redazione ACAM ha contribuito con proposte e vigilanza sistematica**. A seguito dell'Accordo di Programma e della norma sopracitata, in data 25 novembre 2009 è avvenuta da parte di Tirrenia la girata delle azioni di Caremar alla regione Campania, divenuta quindi azionista della società. Il mese di dicembre 2009 ha visto comunque ACAM proseguire il proprio impegno su questi temi, con incontri ministeriali ai fini del perfezionamento del trasferimento di Caremar e del relativo corrispettivo economico, sono proseguite inoltre le valutazioni di ACAM relative ai bilanci, patrimonio, personale e flotta per la cessione del ramo pontino, su cui è stato avviato il confronto tra la Regione Campania e la regione Lazio.

Nell'ambito del progetto del Metro del Mare, ACAM ha attivamente partecipato a tutte le attività connesse a questo servizio che nel 2009 è stato integrato in un più ampio progetto di integrazione tra servizi a mare e servizi a terra svolto in uno con l'Assessorato regionale al Turismo denominato "**Baia di Napoli**", progetto che ha avuto risonanza nazionale ed internazionale presentato alle più significative mostre di settore tra cui la Borsa Internazionale del Turismo di Milano.

Nell'ambito di tale progetto sono stati individuati e quindi realizzati con il supporto di competenze di ACAM, due **nuovi servizi denominati Coast Sight Seeing e Coast Punta Campanella**; il primo ha riguardato la visita guidata via mare del tratto di costa napoletana dalla Darsena Acton (appositamente attrezzata) fino ai Campi Flegrei con un naviglio appositamente attrezzato con il logo e la livrea del famoso marchio City Sight Seeing, che per la prima volta ha concesso tale opportunità per un servizio via mare;

Il secondo invece, il Coast Punta Campanella ha consentito invece, con un'imbarcazione dedicata e allestita come i mezzi degli anni '50 che solcavano le rotte della costa sorrentina, le visite guidate al parco marino Protetto della Baia di Ieranto e di Punta Campanella, altrimenti interdetto a qualunque altro tipo di natante.

Questi due servizi insieme a tutte le linee che compongono l'articolata rete del Metrò del Mare, attraverso una integrazione tra servizi marittimi e servizi di trasporto terrestri hanno consentito il raggiungimento dei più importanti siti di attrattività turistica e culturale della regione, citando tra l'altro gli scavi di Ercolano, il Vesuvio, gli scavi di Oplonti, Stabia e Pompei, i Campi Flegrei, il porto di Baia.

Sempre nell'ambito delle attività del Metrò del Mare è stato progettato e sperimentato con il contributo di ACAM, nel periodo giugno – settembre 2009, il collegamento denominato "**Sorrento by night**", attivo nei fine settimana, che consentiva di raggiungere con unità veloci Sorrento dal

Molo Beverello di Napoli con corse fino alle 2.30 del mattino; il servizio era integrato con la possibilità di sosta custodita a tariffa ridotta presso lo scalo napoletano e di collegamenti, in coincidenza con gli arrivi e le partenze marittime a Sorrento, della rete di autolinee che collegano tutte le località della costiera sorrentina con una tariffa ridotta valida tutta la notte; questo servizio, particolarmente apprezzato sia dagli operatori turistici che dalle Amministrazioni Comunali aveva lo scopo di ridurre i flussi di autovetture che nei fine settimana percorrono la Statale Sorrentina SS145, particolarmente satura in queste fasce orarie, aumentando quindi i livelli di sicurezza, con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità particolarmente elevata nelle classi giovanili.

ACAM ha svolto nell'anno 2009 una intensa attività di monitoraggio dei collegamenti marittimi nel golfo di Napoli attraverso la raccolta di dati presso le Capitanerie di Porto e la successiva elaborazione, al fine di avere un quadro dettagliato di questa modalità di trasporto che movimentava annualmente circa 9 milioni di passeggeri. Ha inoltre fornito pareri e documentazione alla Regione Campania, utile per la memoria consegnata all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, che aveva avviato una propria indagine sui collegamenti marittimi nel golfo di Napoli.

4) Programmazione degli investimenti e pianificazione dei trasporti

ACAM ha collaborato alla redazione del **Piano Attuativo Regionale per i fondi FAS 2007-2013 per quanto attiene agli investimenti stradali**, (quota stimata circa 1 miliardo di euro), in stretta collaborazione con le amministrazioni proponenti e l'Area Trasporti della regione Campania. La proposta è stata approvata dalla Giunta Regionale il 19 giugno 2009, è stata oggetto di confronto con il MISE con richiesta di integrazioni che sono state fornite nel mese di ottobre 2009, al fine di procedere all'approvazione del PAR FAS.

In data 6 luglio 2009 è stata firmato dalla **Regione Campania un'intesa con la Provincia di Benevento per l'istituzione di un tavolo tecnico per interventi mirati sul percorso dell'ex statale 369 e sulla SS 112** per il miglioramento della sicurezza e dell'accessibilità per l'area del Fortore, a cui ACAM fornisce la propria assistenza.

ACAM ha coordinato le attività in sede regionale per la **fattibilità del collegamento Capua-SS 7quater Domitiana**, il cui progetto è stato affidato ad Anas e che il 27 febbraio 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, di cui è stato pubblicato il bando per la selezione del promotore ed oggi è in corso la procedura di selezione.

Per il progetto di collegamento **Lioni-Grottaminarda** ACAM ha coordinato e seguito l'intero iter progettuale ed approvativo dell'intervento, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la conclusione il 16 luglio 2009 della Conferenza dei Servizi, con l'approvazione formale del progetto definitivo da parte del commissario ad Acta. Nel mese di dicembre 2009 è stato presentato il progetto esecutivo.

ACAM ha inoltre fornito il supporto per l'elaborazione della scheda Grandi Progetti per **l'adeguamento della SS 268 del Vesuvio**, inserita nella programmazione POR FERS 2007-2013, ha contribuito al coordinamento del progetto di collegamento per la variante Anas SS 90 di Grottaminarda, seguendo l'iter di approvazione e di finanziamento. Ha inoltre seguito il progetto per il raddoppio della SS 372 Telesina, il cui tracciato è stato approvato con delibera di Giunta Regionale del 4 dicembre 2009.

Infine ACAM ha fornito un supporto all'Assessorato ai Trasporti ed alla Viabilità per la ricognizione e riprogrammazione degli interventi inclusi negli **Accordi Programma Quadro**, per un totale di 136 interventi con un valore complessivo di 7,3 miliardi di euro.

In relazione alla chiusura della **galleria di Seiano sulla SS145 Sorrentina** per urgenti lavori di messa in sicurezza, l'ACAM ha partecipato ai tavoli tecnici coordinati dalla Prefettura di Napoli allo scopo di mettere a punto soluzioni alternative al sistema di trasporto sia viario che pubblico per sopperire a questa limitazione che si è protratta da gennaio a marzo 2009 e che si ripeterà a partire da ottobre 2009 fino alla primavera del 2010.

Nel settore aeroportuale, GESAC ha sottoscritto con ENAC in data 16 luglio 2009 il protocollo per l'intesa programmatica per il **nuovo scalo internazionale di Grazzanise**, al cui risultato ACAM ha contribuito seguendo tutto l'iter dell'accordo. Sulla base della concessione ricevuta da ENAC, GESAC sta adeguando il Master Plan ed il Business Plan del sito aeroportuale di Grazzanise, nonché lo studio di prefattibilità aggiornato dell'infrastruttura e la prevalutazione ambientale ed ACAM ha avviato un lavoro per seguire l'intero iter progettuale ed autorizzativo.

ACAM ha seguito l'iter relativo anche **all'aeroporto di Capua**, dismesso dal Ministero della Difesa in favore di ENAC, avviando un tavolo con la Provincia di Caserta, comune di Capua, Circa, Enac per definire lo sviluppo e le relative partnership necessarie. L'esito di questo tavolo ha portato alla redazione di un Protocollo d'Intesa firmato l'11 novembre 2009, nel quale si definiscono gli indirizzi per lo sviluppo e la gestione dell'aeroporto.

ACAM ha partecipato nell'anno 2009 ad un tavolo tecnico con i rappresentanti dell'**Aeroporto di Pontecagnano**, al fine di valutare tutte le problematiche tecniche, amministrative e finanziarie del nuovo aeroporto, valutando i piani di sviluppo al fine di consentire un rilancio di questa infrastruttura.

5) Rapporto Annuale sulla mobilità in Campania ed attività di elaborazione ed indagine.

Il 12 febbraio 2009 ACAM, insieme all'Assessorato ai Trasporti, ha presentato in sede pubblica il **secondo rapporto sulla mobilità "Infrastrutture, industria e servizi di trasporto e logistica in Campania"** con dati ed elaborazioni riferite agli anni 2007/2008, e chiamando ad un confronto

pubblico numerosi protagonisti del sistema trasporti campano e nazionale per il proprio commento. Il rapporto ha fornito un quadro esaustivo della dotazione infrastrutturale, degli investimenti, delle risorse e strategie per lo sviluppo dei servizi della metropolitana regionale, ed anche uno specifico approfondimento sugli impatti occupazionali e sul peso del settore di trasporti nell'economia campana.

L'iniziativa ha avuto un notevole successo ed il rapporto annuale di ACAM è ormai divenuto uno strumento di riferimento per tutti gli operatori del settore, gli utenti, le associazioni, i sindacati, le imprese pubbliche e private, nonché le istituzioni pubbliche.

Nell'anno 2009 ACAM ha svolto il **coordinamento e la raccolta dati per il terzo Rapporto Annuale sulla mobilità in Regione Campania**, che differenza della precedente edizione si è deciso di sviluppare prevalentemente internamente al Centro Studi. Pertanto, attività di ricerca, elaborazione ed analisi di dati da documenti, studi e siti specializzati nonché da interviste presso i principali operatori del settore in Campania (i porti di Napoli e Salerno, gli interporti, la Gesac, l'EAV, Trenitalia, RFI, la Metropolitana di Napoli spa, Anas, A.G.C. Trasporti e Viabilità) sono state svolte da ACAM.

A questa attività si è aggiunto il **coordinamento da parte di ACAM per Approfondimenti specifici elaborati da soggetti esterni**, riguardanti indagini mirate sugli utenti dei nuovi servizi ferroviari (svolti nel mese di ottobre 2009), valutazioni sugli aspetti occupazionali ed economici del settore trasporti in Campania, stime sugli impatti ambientali ed energetici del sistema, ed un monitoraggio sulla domanda individuale degli spostamenti e le politiche di regolazione del traffico urbano. Attualmente è in corso la stesura definitiva del terzo rapporto che verrà presentato nel mese di marzo 2010.

L'ACAM ha predisposto, attraverso il Centro Studi, numerosi studi ed elaborazioni nel corso del 2009 che sono stati presentati in occasione di specifici **studi e convegni** tra cui ricordiamo i principali:

- ✓ analisi sullo stato del sistema portuale italiano e sulle esigenze di una nuova riforma (in occasione del convegno del CNEL sul futuro del sistema portuale italiano - 3 febbraio)
- ✓ analisi dello stato del TPL in Italia, sulle problematiche legate alle regole, alla normativa e alla liberalizzazione (in occasione del convegno della Giordano Editore del 6 marzo "Il trasporto pubblico locale: criticità e linee di intervento")
- ✓ analisi e studio sulla questione Mezzogiorno ed in particolare sul gap infrastrutturale e di investimenti, ed elaborazione di un possibile piano di azioni per rilanciare quest'area del Paese (in occasione di un incontro delle fondazioni ItalianiEuropei e MezzogiornoEuropa - aprile)
- ✓ analisi e studio del 6° rapporto sulla mobilità urbana in Italia, predisposto da Asstra e Isfort, e confronto con il caso Campania (in occasione del 6° convegno nazionale Asstra del 6-7-8 maggio)

- ✓ analisi e studio sulle ripercussioni del federalismo fiscale approvato con legge n.42/2009 sul settore del TPL e sui relativi investimenti (in collaborazione con Federmobilità per la redazione di un documento sul tema e in occasione del convegno della stessa Federmobilità “Federalismo fiscale e trasporti” del 14 maggio)
- ✓ sviluppo di una relazione sullo stato del sistema aeroportuale campano per la commissione trasporti della conferenza Stato-Regioni (marzo 2009)
- ✓ sviluppo di una relazione sulle politiche di mobilità sostenibile messe in campo in questi anni dalla Regione Campania, e sugli impatti prodotti, con particolare riferimento al sistema di metropolitana regionale (in occasione del convegno del Kyoto Club - 4 febbraio, del convegno EnergyMed 26-27-28 marzo e del convegno “Mobilità sostenibile: architetture statiche e dinamiche” dell’ATA, 3 luglio)
- ✓ predisposizione di una relazione sul progetto di metropolitana regionale con particolare riferimento al ruolo delle stazioni (in occasione dell’evento mondiale Metro Rail di Londra - aprile 2009)
- ✓ predisposizione di una relazione sugli impatti economici e territoriali del progetto di metropolitana regionale, con particolare riferimento alla filiera ferroviaria (in occasione dell’incontro Sino-Italian Technological Platform organizzato da Firema, giugno 2009)

L'ACAM ha infine predisposto numerosi studi ed elaborazioni sui trasporti in Campania, a partire dal **capitolo Trasporti del PEAR- il Piano Energetico Ambientale Regionale** presentato ad aprile 2009 - con l’individuazione degli impatti energetici ed ambientali del sistema, e la definizione di misure adeguate al contenimento delle emissioni nel campo dei trasporti, e coordinato il contributo della regione Campania al rapporto Pendolaria 2009 di Legambiente, che fa il punto sullo stato dei servizi e degli investimenti per il trasporto locale.

6) Gestione della Consulta Regionale per la mobilità e dialogo con le Associazioni degli utenti e dei pendolari

Elemento essenziale per l’efficacia del sistema è il dialogo con l’utenza e con i cittadini che utilizzano i servizi di trasporto collettivo: in questo senso ACAM ha potenziato nel corso dell’anno 2009 il suo compito di **gestione della Consulta Regionale per la mobilità**, dove sono presenti tutti i soggetti coinvolti, gli utenti, le associazioni ed i sindacati.

La Consulta plenaria è stata riunita nel 2009 diverse volte per la discussione sul secondo rapporto Mobilità 2007, per il confronto sullo stato dei servizi di TPL, per la presentazione del nuovo Contratto di Servizio Regione Campania-Trenitalia.

Come previsto dal nuovo CdS, ACAM e Trenitalia hanno convocato, le Associazioni dei Consumatori e i Comitati dei pendolari per discutere le richieste di modifica dell'orario e il potenziamento dei servizi offerti sulle diverse direttrici, in funzione dell'approvazione del nuovo orario 2010.

Il confronto si è sviluppato in diverse sessioni, fra settembre e novembre 2009, attraverso la discussione in sedute plenarie e in valutazione della situazione per singole direttrici ferroviarie. La Consulta ha approvato un documento finale, concordato con il gestore dei servizi, da cui risulta un miglioramento qualitativo del servizio offerto e un potenziamento su alcune direttrici.

E' stato inoltre concordato che le diverse Carte dei Servizi previste nei diversi Contratti di Servizio saranno soggette ad una consultazione degli utenti e dei consumatori dentro la Consulta regionale per la mobilità.

ACAM ha inoltre istituito diversi tavoli tecnici per meglio approfondire le questioni segnalate dagli utenti, ed in particolare è stato **convocato un tavolo "mare"** con il confronto sui servizi di collegamento marittimi, lo stato degli approdi, le politiche di integrazione e lo sviluppo della procedura di privatizzazione/liberalizzazione di Caremar. Altri tavoli tecnici sono stati svolti sul sistema tariffario con UnicoCampania e su specifici problemi segnalati dagli utenti con Circumvesuviana, Trenitalia, Sepsa, RFI.

Infine ACAM ha anche scelto di sollecitare le istituzioni locali ad avviare analoghe esperienze di consulte locali per la mobilità, che è stata avviata dalla Provincia di Salerno ad aprile 2009 e dal Comune di Napoli che l'ha istituita nel dicembre 2009.

7) Elaborazione ed avvio del progetto InfoMobilità per l'informazione all'utenza sui servizi di trasporto collettivo.

ACAM a partire dal mese aprile 2009 ha fatto il **restyling del proprio sito web**, per migliorare la comunicazione con l'utenza e con l'esterno. Questo ha implicato il ridisegno del sito in alcune sue parti, l'aggiornamento degli orari di trasporto dei servizi offerti dal sistema di TPL regionale, ed ha potenziato la documentazione presente nelle varie sezioni del sito, del Centro Studi, delle attività svolte e per i lavori della Consulta regionale per la Mobilità.

Ma con la consapevolezza che è necessario fare di più per informare i cittadini delle grandi opportunità offerte dai servizi della rete di trasporto regionale e metropolitana sia su ferro che su gomma, **ACAM ha elaborato e presentato all'Assessorato ai Trasporti nel giugno 2009 un progetto per un sistema di infomobilità** aperto e di facile utilizzo.

Il progetto partirà da un'ulteriore evoluzione del sito web di ACAM che conterrà anche un sistema facile per calcolare il percorso che l'utente intende fare con il trasporto pubblico, contenente tutte le informazioni integrate delle diverse modalità e la mappa per utilizzare il servizio.

Il progetto elaborato da ACAM nel 2009 utilizzerà il dimostratore sperimentale STRIM-TP già finanziato dalla regione Campania mediante una convenzione con il Centro di competenza regionale TEST e l'Università di Salerno. Queste informazioni dovranno poi trovare una

naturale evoluzione con l'indicazione in tempo reale dei servizi fino ad arrivare a fornire sul cellulare tutte le informazioni utili per viaggiare in Campania.

Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle aziende di trasporto che non avevano partecipato alla prima fase di elaborazione e sviluppo ed è stato previsto il trasferimento alle Province ed ai Comuni capoluogo delle componenti HW e SW necessarie per garantire il monitoraggio della quantità e qualità dei servizi di TPL su gomma previsti dai Contratti di servizio con i gestori affidatari.

Il progetto ha un carattere triennale 2010-2012 ed è stato approvato dalla Giunta Regionale, con il relativo finanziamento di 5.400.000,00, nella Delibera n.1581 del 15/10/2009. Si tratta di un importante risultato per **ACAM che in questo modo è diventato il soggetto attuatore del Piano Regionale Info Mobilità per le informazioni integrate all'utenza** per i Servizi di Trasporto Collettivo. Attualmente è in fase di completamento l'istruttoria tra ACAM e Assessorato ai trasporti prevista dalla metodologia per il controllo preventivo e la rendicontazione per progetti finanziati dal POR 2007-2013, finalizzata all'approvazione del decreto di ammissione al finanziamento, in modo da rendere possibile il completamento delle due prime fasi del progetto entro il mese di giugno 2010.

8) Attività di ACAM verso altre Istituzioni.

ACAM ha svolto nell'anno 2009 anche diverse attività di supporto istituzionale, a partire da **documenti di pianificazione e programmazione regionale**, come la relazione sullo stato dell'arte e sulle prospettive di sviluppo del sistema dei trasporti in Campania in occasione della seduta monotematica sui trasporti indetta dal Consiglio regionale il 22 gennaio 2009.

Nell'ambito della IV Commissione consiliare ACAM ha seguito i lavori del tavolo tecnico istituito dal Presidente per seguire i complessi **problemi della privatizzazione e liberalizzazione di Caremar**, nonché della costituzione di una Compagnia Regionale Marittima prevista dalle norme regionali, apportando un sistematico contributo di informazioni e competenza.

In attuazione del **Protocollo d'intesa per gli interventi per il miglioramento della mobilità a Benevento**, la regione Campania ha affidato ad ACAM nel 2009 il ruolo di coordinamento del Tavolo Tecnico che affianca l'EAV nella stesura dello Studio di fattibilità degli interventi proposti.

Il tavolo Tecnico è stato convocato e gestito diverse volte da ACAM nel corso del 2009 per l'attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Provincia di Benevento, Comune di Benevento, MetroCampaniaNordEst ed FS Sistemi urbani, al fine di definire una serie di interventi atti al miglioramento della mobilità sia urbana che provinciale che interessa il capoluogo sannita e

della predisposizione di un concorso di progettazione per l'ammodernamento ed il potenziamento della stazione RFI di Benevento Centrale.

In stretta relazione con l'Assessorato ai Trasporti della regione, ACAM ha seguito nel 2009 il tavolo tecnico sugli **investimenti per la Provincia di Caserta**, previsto da un protocollo d'Intesa per valutarne la congruità e lo coerenza con i piani e gli investimenti del trasporto su gomma e ferro, con lo sviluppo dei progetti di infomobilità, e dei nodi di interscambio per garantire accessibilità e sicurezza alla rete stradale e ferroviaria.

Anche lungo il corso dell'anno 2009 ACAM ha svolto un'intensa e riconosciuta attività in seno alla **Commissione Infrastrutture, Trasporti e Governo del Territorio** della conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Oltre all'attività ordinaria della Commissione è stata chiamata a formulare pareri su singoli temi oggetto di esame in sede di Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata, come la partecipazione al tavolo avviato sulla definizione dei **costi standard nel TPL**, sul servizio universale ferroviario di Trenitalia e sulle risorse e regole del Trasporto Pubblico Locale.

Allo stesso modo sono stati seguite le direttive sulla sicurezza ferroviaria, l'applicazione del regolamento 1371/2008 sui diritti dei passeggeri, il parere all'Allegato Infrastrutture al DPEF 2010-2012, la riforma della portualità con una valutazione sulle modifiche proposte da Governo e Parlamento. Tra i temi che sono in corso di valutazione e confronto in sede nazionale vi è anche l'attuazione delle norme in materia di gare nei servizi pubblici locali, in attuazione dell'articolo 23bis della Legge n.133/08 e s.m.i., di cui è stato presentato una bozza di regolamento.

Altre attività di ACAM sono state svolte a supporto dell'assessorato trasporti della Regione Campania nelle audizioni e/o presentazione di dossier, svolte nell'anno 2009 presso le competenti Commissioni Trasporti del Parlamento, inerenti lo sviluppo e le risorse per il Trasporto Pubblico Locale, il progetto di alta capacità Napoli-Bari, indagini sui servizi di trasporto ferroviario regionale, la riforma dei porti ed il sistema aeroportuale in Italia.

ACAM ha svolto questa attività sia come riferimento per molte realtà regionali e sia con ampie ricadute nelle attività dell'Assessorato Trasporti della Regione Campania, divulgando studi, norme ed interpretazioni, pareri e ricerche per il miglioramento dei trasporti in Campania nel contesto italiano ed europeo.

Napoli, 14 febbraio 2010